

**RICERCHE** Sotto, un'immagine della gioielleria chiusa dopo la finta rapina di lunedì scorso. A lato, ricerche dei carabinieri (repertorio); i militari hanno ascoltato il vicinato e messo in luce le incongruenze nel racconto del gioielliere



**Lunedì scorso, stando a quanto raccontato dalla vittima, due malviventi si erano introdotti da Venturelli in via Sinistra Guerro fingendo di aver bisogno di una riparazione ad un orologio**

**CASTELVETRO** I carabinieri hanno smascherato l'esercente che aveva dichiarato di essere stato minacciato con una pistola

## Rapina in gioielleria, tutto inventato

*Il titolare del negozio ha finto l'aggressione: denunciato per tentata truffa*

**CASTELVETRO**

Ai carabinieri aveva raccontato dell'ingresso spedito in gioielleria di due malviventi con pistola, che in pochi secondi gli avevano portato via monili del valore di 100mila euro; di vero, però, in quella storia non c'era nulla. È stato denunciato ed è in stato di libertà il gioielliere V.C., 45 anni, da sempre titolare del negozio Venturelli a Castelvetro, che ha simulato una rapina per truffare - probabilmente - la compagnia di assicurazione presso la

quale aveva stipulato la polizza.

### La denuncia

I (finti) fatti si sono svolti lunedì scorso: il titolare della nota gioielleria Venturelli di Castelvetro, in via Sinistra Guerro, ha raccontato ai carabinieri di essere stato avvicinato da due malviventi di circa 30 anni che, una volta dentro la gioielleria, hanno indossato un cappuccio e lo hanno rapinato, chiudendolo nel bagno del negozio e scappando con rotoli di bracciali e gioielli vari per un valore di

100mila euro.

### Le indagini

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Castelvetro e Sassuolo che hanno attivato posti di blocco su tutte le strade. Fin da subito, però, i militari hanno sospettato che ci fosse qualcosa sotto. Il sopralluogo nella gioielleria rapinata e le testimonianze dei negozianti vicini hanno fatto emergere alcune incongruenze nel racconto del gioielliere. Interrogato più volte, l'uomo ha ceduto. Nessuna rapina, nessuna pistola, nessun ro-

tolo di bracciali da 100mila euro rubati: tutto era stato sottratto dal 45enne stesso che poi aveva riposto i monili nel sottotetto della sua abitazione. È stato il gioielliere stesso a indirizzare i carabinieri in casa sua. La merce è stata recuperata e il 45enne è stato de-

nunciato in stato di libertà; le accuse nei suoi confronti sono di tentata truffa e simulazione di reato. Tutti i gioielli risultano coperti da polizza assicurativa; da qui i primi filoni di indagine sui motivi della rapina simulata.

(Sara Zuccoli)

**I monili "rubati" sono stati ritrovati nel sottotetto dell'abitazione del 45enne**

**A insospettire i militari le numerose incongruenze nel racconto del commerciante**

**VIGNOLA** Protocollo regionale fortemente voluto dai genitori della onlus Peribimbi

## «Scuole, niente test psichici»

*L'associazione premia l'assessore Lusenti e il consigliere Serri*

**VIGNOLA**

È un semplice foglio di pergamena ma vale moltissimo, quello che è stato consegnato lunedì scorso all'assessore regionale alle Politiche per la salute Carlo Lusenti e la consigliera Luciana Serri dall'associazione di volontariato onlus "Peribimbi" di Vignola. La cerimonia

della consegna dei due attestati è avvenuta nel palazzo della Regione a Bologna alla presenza della presidente della onlus Cristina Simonini e dell'ex sindaco di Vignola Roberto Adani, che è stato il primo a recepire la segnalazione dei genitori dell'associazione, relativamente ad una situazione anomala in una zona dell'Unione Terre di

Castelli. Dopo un'attenta analisi del problema si è dato il via ad un protocollo d'intesa tra l'assessorato regionale e l'ufficio scolastico.

In breve: il protocollo nasce per proteggere i bambini dalla somministrazione, nelle scuole, di test volti a individuare eventuali malattie di natura psichiatrica quali l'Adhd (deficit dell'attenzio-



**PRESENTAZIONE**

Un momento della presentazione del protocollo alla sede bolognese della Regione

ne e iperattività). Lo strumento si basa principalmente su presunti sintomi manifestati dal bambino, secondo un metodo già diffuso in America. Ma in Emilia Romagna, partendo da Vignola, questi test non si potranno

fare. «Siamo riusciti - dice Cristina Simonini - ad avere subito un colloquio per spiegare di cosa si trattasse». Luciana Serri ha ribadito che «la sinergia fra genitori e politica ha prodotto un importante risultato». Concetto ri-

badito anche dall'assessore Lusenti: «Sono estremamente contento per quanto è stato concordato. L'amministrazione pubblica deve risolvere i problemi in sintonia con le persone. Il protocollo stipulato è un accordo a protezione dei bambini. La scuola non deve essere un campo di battaglia per facili sperimentazioni ma un terreno di buone pratiche e di civile rispetto».

**VIGNOLA** Il sindaco Mauro Smeraldi risponde alle accuse dell'opposizione

## «Polo della sicurezza, era un progetto palesemente irrealizzabile: il Pd lo sa»

**VIGNOLA**

Diffende le sue scelte e anzi sceglie di giocare all'attacco. **Mauro Smeraldi**, sindaco di Vignola, risponde al Pd sul tema sempre caldo del polo della sicurezza. «Il Pd di Vignola - dice il primo cittadino - non perde occasione per scrivere sciocchezze su qualsiasi tema. Il punto di partenza è sempre lo stesso: i democratici dimenticano che hanno governato Vignola per 70 anni fino a tre mesi fa. Sul polo della sicurezza fu inizialmente presentato un progetto faraonico, palesemente irrealizzabile per mancanza di risorse economiche. Successivamente il progetto fu ridimensionato, ma la realizzazione dell'opera non è mai partita. E' vero che esiste un finanziamento regionale, ma lo stesso importo, pur cospicuo, è largamente inferiore a quanto necessario. Il rischio di perdere quei soldi, poi, è dovuto al fatto che le precedenti amministrazioni non si sono mai attivate per iniziare l'opera. Con il passare del tempo il progetto si è ridimensionato in modo naturale perché Avis e Avap, stanchi di aspettare, hanno scelto strade diverse».

Non solo; per Smeraldi c'è di più: «La stessa erogazione del finanziamento regionale - chiude il sindaco - è diventata incerta, e noi ci siamo attivati per avere conferma dell'attuale sua sussistenza. Strano è che il Pd non conosca questa situazione; consiglio - dice ironico Smeraldi - di ripassare quello che hanno combinato le amministrazioni precedenti. Sono anche stupito dal fatto che il Pd adesso ci accusa di non occuparci di sicurezza mentre prima ci diceva che ce ne occupavamo troppo. Infine, meno male che anche i democratici si sono accorti che esistono i percorsi partecipati, da loro fino ad oggi ignorati o praticati in modo fallimentare».

Non solo; per Smeraldi c'è di più: «La stessa erogazione del finanziamento regionale - chiude il sindaco - è diventata incerta, e noi ci siamo attivati per avere conferma dell'attuale sua sussistenza. Strano è che il Pd non conosca questa situazione; consiglio - dice ironico Smeraldi - di ripassare quello che hanno combinato le amministrazioni precedenti. Sono anche stupito dal fatto che il Pd adesso ci accusa di non occuparci di sicurezza mentre prima ci diceva che ce ne occupavamo troppo. Infine, meno male che anche i democratici si sono accorti che esistono i percorsi partecipati, da loro fino ad oggi ignorati o praticati in modo fallimentare».

gionale - chiude il sindaco - è diventata incerta, e noi ci siamo attivati per avere conferma dell'attuale sua sussistenza. Strano è che il Pd non conosca questa situazione; consiglio - dice ironico Smeraldi - di ripassare quello che hanno combinato le amministrazioni precedenti. Sono anche stupito dal fatto che il Pd adesso ci accusa di non occuparci di sicurezza mentre prima ci diceva che ce ne occupavamo troppo. Infine, meno male che anche i democratici si sono accorti che esistono i percorsi partecipati, da loro fino ad oggi ignorati o praticati in modo fallimentare».



**SINDACO** Mauro Smeraldi

**VIGNOLA** Oggi alle 15

## L'Asp protagonista al salone ceramico

Oggi alle 15 al Cersaie di Bologna si parla della proposta progettuale dell'Asp di Vignola sulla casa residenza e centro diurno per anziani. Presenzieranno Emilia Muratori (sindaco di Marano, assessore al Welfare dell'Unione Terre di Castelli) e una rappresentanza dei sindaci del distretto, il dottor Marco Franchini (presidente cda Asp), la dottoressa Paola Matino (manager public utilities), l'ingegner Odine Manfroni (imprenditore). Ospite d'onore il professor Paolo Portoghesi.

## Vignola si tinge di "poesia": al via il festival

Si terrà questa sera l'inaugurazione ufficiale del Poesia festival. L'appuntamento è per le 21 al teatro Fabbri di Vignola con la lezione magistrale di Nanni Balestrini. Una vita spesa all'inseguimento di forme nuove, nuovissime. L'eclettismo di Balestrini abbraccia scrittura, arte, musica e politica, in un'inarrestabile ricerca di dimensioni non conven-



**SERATA** Poesia Festival a Vignola

zionali. Ecco allora il Cantico dei cantici e Cantico delle creature con Lina Sastri. Arrivano anche Roberto Fabbri (flauto), Fabio Battistelli (clarinetto), Augusto Vismara (violino), Riviera Lazzeri (violoncello), Simone Nocchi (pianoforte). Ingresso al teatro dalle 20. Non sono disponibili prenotazioni; all'esterno c'è un maxi schermo per seguire l'evento di apertura.